

UMBERTO BAGNARESI, NON SOLO UN PRESIDENTE

Umberto Bagnaresi, Presidente del Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa dal settembre 1997, ci ha lasciato per sempre.

Il mio impegno come Direttore del Parco è iniziato nel 1998 e in breve il nostro rapporto si è trasformato: dalla sua iniziale diffidenza e dalla mia soggezione siamo passati ad una grande stima reciproca e, col passare del tempo, all'amicizia.

La sua grande apertura mentale, il suo equilibrio, la sua autorevolezza in campo accademico e scientifico, ne facevano uno straordinario interlocutore, dotato di notevoli capacità di mediazione, dote quanto mai preziosa per il Presidente di un Parco naturale.

Il Parco stava vivendo, al suo arrivo, una stagione di grande conflittualità con il mondo agricolo e con quello venatorio; anche i rapporti con le amministrazioni comunali erano tiepidi ...

In pochi anni, grazie al suo sforzo instancabile di dialogo, la situazione è mutata fino a capovolgersi. Bagnaresi, nonostante l'età non proprio giovanile, era capace di mettersi in discussione e di capire anche le ragioni degli altri, in particolare quelle del mondo agricolo, che nel corso della sua vita professionale aveva avuto modo di conoscere profondamente.

Sul piano personale avevamo tanti interessi in comune, l'amore per la natura e in particolare per le foreste e le montagne. Purtroppo solo una volta abbiamo avuto l'occasione di fare insieme un'escursione, ma mi è servito per capire il motivo per cui i suoi allievi ricordano con tanto entusiasmo le uscite con lui nel bosco ... aveva davvero una capacità coinvolgente straordinaria.

Sul piano professionale avevamo una sostanziale identità di vedute sulle tematiche ambientali e sulle aree protette, fattori che sono risultati determinanti per lavorare insieme.

Umberto Bagnaresi ha lasciato un vuoto enorme, ma più di ogni altra cosa mancano il senso di sicurezza e di conferma che era in grado di infondere. Questa era una sua grande capacità: riusciva ad essere di stimolo e a dare la sensazione che il lavoro avesse un significato.

Lucia Montagni

*Parco Regionale dei Gessi Bolognesi
e Calanchi dell'Abbadessa*